

## DELLA CONDIZIONE ECONOMICA D'ITALIA AI TEMPI DI DANTE

L'autore del volumetto "[Della condizione economica d'Italia ai tempi di Dante](#)" è Giovanni Antonio Luigi Cibrario (Torino, 23 febbraio 1802 – Trobiolo, 1 ottobre 1870), che ne fa dono alla R. Accademia dei Georgofili di Firenze nel 1866, occasione ricordata anche dal *rapporto letto nella adunanza straordinaria del 2 dicembre* (Atti, N.S. XIII, LXXXIX e C). Dai registri manoscritti conservati in Archivio Storico, risulta che Luigi Cibrario fosse accademico corrispondente già dal 1855, allorché ricopriva la carica di Ministro degli Affari Esteri di S.M. Re di Sardegna.

Poeta, politico, storico, magistrato di origini borghesi, riuscì nel 1827 ad ottenere il titolo nobiliare "per i servizi resi", da Carlo Felice, con il quale aveva iniziato la sua carriera di funzionario politico del Regno di Sardegna.

Per tutti gli aspetti biografici si rimanda alla pagina a lui dedicata sul [Dizionario Biografico degli Italiani](#), ma è opportuno in questa sede ricordare come, nello svolgimento delle sue funzioni, nel 1869, egli sia stato presidente della Commissione Cibrario, che svolse due distinte attività; la prima fu quella di redigere un unico regolamento per tutte le biblioteche e gli archivi del nuovo Stato unitario, la seconda, successiva, fu quella di risolvere alcune problematiche relative all'organizzazione degli archivi ed i criteri da utilizzare per le raccolte a loro destinati.